



L'ANALOGICO CHE TI SALVA IL TEST

THE ANALOG TEST-SAVER

Maurizio Rigolio

13.

L'ANALOGICO CHE TI SALVA IL TEST *di Maurizio Rigolio*

THE ANALOG TEST-SAVER by Maurizio Rigolio

Questo racconto è basato su una storia accaduta realmente, leggermente romanizzata per colmare i vuoti di memoria di una notte di circa 11 anni fa.

Correva l'anno 2013 e ci trovavamo ad Olevano di Lomellina, in una fredda serata invernale in cui la nebbia ottenebrava tutto e non ti permetteva di vedere a pochi metri di distanza.

Avevamo terminato una lunga giornata di lavoro nel cantiere della Centrale a Biomasse di Olevano ed eravamo tutti stanchi ma eccitati perché quella sera finalmente iniziava il performance test della caldaia, 24 ore di marcia continua per verificarne le prestazioni.

Era il coronamento di mesi di preparazione, in cui avevamo svolto tutte le attività di completamento meccanico e preavviamento ed avviamento e finalmente la “nostra” caldaia era pronta. Dico “nostra” perché, quando sei in cantiere tanti mesi, ti affezioni anche al ferro, vedi il tuo impianto crescere e lo consideri e lo tratti quasi come fosse tuo figlio. Ed il performance test è un po' l'esame di maturità.

This account is based on a story that really happened, slightly fictionalized to fill in the memory gaps of a night that happened about 11 years ago.

It was 2013 and we were in Olevano di Lomellina in a one cold winter evening when the fog was obscuring everything and you couldn't even see a few feet in front of you. We had finished a long day of work at the Olevano Biomass Power Plant construction site and we were all tired, yet excited because that evening the performance test of the Boiler would finally begin, running for 24 consecutive hours to check its performance. It was the culmination of months of preparation, where we had done all of the mechanical completion, pre-start and start-up activities, and finally “our” boiler was ready.

I say “ours” because when you are on site for so many months you even grow attached to the iron, while watching your plant grow and considering and treating it almost as if it were your own child. And the performance test is a bit like the big final exam for high school graduation.



Se il test ha successo poi l'apparecchio o l'impianto può andare avanti quasi da solo, non ha più bisogno di quotidiane "attenzioni". In questo caso se il test avesse avuto successo finalmente avremmo potuto iniziare il test di tutta la centrale e quindi produrre finalmente energia.

Insomma era una serata speciale, e per festeggiare prima di tornare in impianto a seguire l'andamento del test ci siamo presi una pausa e con alcuni colleghi siamo andati al Pub, lo Sherwood Pub di Nicorvo, uno dei pochi locali della zona in cui servivano una buona birra inglese.

Stavamo appunto sorseggiando la birra quando arriva una telefonata dal cantiere; gli operatori sapevano che saremmo tornati a breve quindi doveva essere successo qualcosa. Rispondo al telefono e sento «Abbiamo perso la pressione in caldaia!». Gelo! Panico! Se c'è una perdita di pressione in caldaia, penso, dobbiamo spegnere e rifare tutto, raffreddare ripulire e ripartire, 2 settimane almeno su una schedula già strettissima per rispettare i tempi. Un disastro, ma poi come può essere successo, cosa non ha funzionato? Avevamo controllato tutto più volte!

Mentre sono immerso in questi cupi pensieri la voce riprende «Bisognerebbe andare a controllare il gauge su in caldaia ma dovrete andarci voi mentre

If the test is successful then the device or plant can carry on practically of its own accord, no longer needing daily "attention." In this case if the test was successful, we would finally be able to start the testing of the whole plant and then finally be able to produce energy.

In short, it was a special evening, and to celebrate before going back to the plant to follow the progress of the test, we took a break. We went to a Pub with some colleagues, the Sherwood Pub in Nicorvo, one of the few places in the area where they served a good English beer.

We had just begun sipping our beer when we got a phone call from the construction site; the operators knew we would be back soon so something must have happened.

I answer the phone and hear, «We've lost pressure in the boiler!».

Oh no! Help! I think, if there's a pressure leak in the boiler, we'll have to shut down and redo everything, cool down clean up and restart, 2 weeks at least, on an already tight schedule to meet the deadline. A disaster, but how on earth could this have happened, what didn't work? We had checked everything several times!

As I am deep in these gloomy thoughts the voice resumes «We should check the gauge

noi cerchiamo di rimettere a posto la sonda».

Riprendo a respirare e il sangue torna ad affluire al cervello. Non c'è stata una perdita di pressione, hanno soltanto “perso” la misura della pressione, ci deve essere stato un problema al trasmettitore, ma l'impianto sta funzionando ancora normalmente. Per essere sicuri che l'impianto sia ancora in funzionamento normale, mentre i colleghi cercano di riparare il trasmettitore, dobbiamo andare in impianto a verificare la misura della pressione in caldaia tramite il “gauge”, ovvero il buon vecchio manometro analogico che misura la pressione in locale e non si guasta mai.

Chiudo la telefonata e informo i colleghi che dobbiamo tornare subito in impianto. Usciamo al volo, il collega che aveva bevuto una coca si mette al volante (perché safety first anche quando si festeggia!), superiamo di poco qualche limite di velocità (perché va bene safety first ma siamo in emergenza!), arriviamo in cantiere, ci cambiamo, prendiamo una torcia e saliamo in mezzo alla nebbia sulla piattaforma adiacente alla camera di combustione dove è installato il manometro locale. E il “nostro” manometro sta misurando, preciso e costante, la pressione operativa corrispondente al funzionamento normale del test.

Missione compiuta, possiamo confermare alla sala controllo che la pressione è OK!

up in the boiler but you should all go while we try to put the probe back in place.»
Well, there was no loss of pressure, they just “lost” the pressure measurement, so there must have been a problem with the transmitter, but the system is still working normally. To be sure that the system is still in working order, while our colleagues are trying to repair the transmitter, we need to go to the plant and check the boiler pressure measurement using the “gauge,” that is, the good old analog pressure gauge that measures pressure locally and never fails.
I end the call and inform my colleagues that we have to go back to the plant right away. We fly outside, our colleague who had had a coke gets behind the wheel (because safety first even when celebrating!), we ever so slightly exceed the speed limit (because okay safety first but this is an emergency!), we arrive at the site, change, grab a flashlight, and climb through the fog onto the platform adjacent to the combustion chamber where the local pressure gauge is installed.
And “our” pressure gauge is measuring, accurate and steady, the operating pressure that corresponds to the normal functioning of the test.
Mission accomplished. We can confirm with the control room that the pressure is OK!

Rimaniamo in osservazione sulla piattaforma fino a quando, dopo diversi minuti, ci avvisano che il segnale del trasmettitore di pressione è tornato, si era allentato un pressacavo che aveva fatto perdere il contatto.

I colleghi operatori bravissimi hanno subito trovato e risolto il guasto, ma noi ci eravamo già attrezzati dandoci i cambi a stare tutta la notte sulla piattaforma ad osservare il “nostro” manometro se fosse stato necessario per confermare i dati di pressione utili al test.

Scendiamo in sala controllo, ringraziamo i colleghi addetti al controllo notturno e andiamo finalmente a dormire, telefono acceso in caso ci fosse un'altra emergenza da risolvere, magari ancora col prezioso aiuto dei “vecchi” strumenti di una volta.

We stay on the platform for observation until we are notified several minutes later that the signal from the pressure transmitter has come back; a cable gland had come loose, and the contact had been lost.

Our skilled coworkers immediately found and fixed the fault, but we had already set ourselves up in shifts to stay on the platform throughout the night watching “our” pressure gauge in case it was necessary to confirm any pressure data that might be useful for the test.

We went down to the control room, thank our night watch colleagues and finally went to sleep, phone in hand in case there is another emergency to resolve, perhaps again with the invaluable help of the “old” tools of days past.